

(*Nekroi*)

(«L'esperienza della morte subisce pressione selettiva meno di ogni altro aspetto della vita», mi fai;

«è allora, si direbbe, pura *dépense*

o scarta evolutivo – varierà cioè al massimo grado, tanto

che una sua regolarità sconcerterebbe (e sconcerta di fatto chi vi crede);

mostrando così

come il molteplice non dica nessun grado di libertà – ma indichi il vincolo che è assenza di vincoli.

Non è libero quel che si teme nella morte, infatti», continui, «come si tenta di evitarla, non è libero neppure come la si cerca la si provoca,

non lo è come la si immagina o si augura – ma come la si sperimenta,

appunto, questo sì,

è vita senza la schiuma dell'utile», concludi).

(«Peccato doverlo fare in cattive condizioni», ti faccio io).

).